

# GLAMOUR®



di Alice Politi  
*Redattore Beauty*

21-03-19

[Home](#) | [News](#) | [Eventi](#)

## Scienza e arte dalla parte delle mamme Millennial



Mentre negli Stati Uniti viene approvato il primo farmaco specifico contro la depressione post partum, a Roma e Londra una mostra d'arte collettiva interpreta le relazioni materne in chiave contemporanea. Primo piano su luci e ombre della maternità nel Nuovo Millennio

**Diventare mamma: l'esperienza femminile più totalizzante, quella che ti cambia letteralmente la vita. L'esperienza più forte e intensa, ma talvolta anche la più traumatica, quando inconsciamente cela inquietudini e disagio. Perché, il più delle volte, si tende a parlare delle gioie della maternità, dimenticandone spesso gli aspetti più oscuri, quelli legati a problematiche di stress psicofisico e ai cambiamenti radicali di umore.**

**GLAMOUR**



Negli Stati Uniti, secondo i dati diffusi dal *National Institute of Mental Health*, **una donna su sette soffre di depressione post partum**, una forma depressiva clinica che si sviluppa come conseguenza alla gravidanza e al parto e che può durare mesi o persino anni.

Nel corso degli ultimi due decenni si è fatto molto per sensibilizzare l'opinione pubblica su questa condizione comune a molte donne e non sono mancati i contributi di personaggi celebri, come *Down Came the Rain*, (*E poi venne la pioggia*) il rivoluzionario libro autobiografico scritto da **Brooke Shields** nel 2006, oppure il documentario del 2017, *When The Bough Breaks*, nel quale donne famose come **Serena Williams** e **Chrissy Teigen** hanno accettato di raccontare la loro personale e dolorosa esperienza con la depressione post partum.

In termini di cure mediche vere e proprie, però, è stato fatto pochissimo in questi anni e la ricerca lasciato molto a desiderare. Almeno fino a questo momento. Nei giorni scorsi, la *Food & Drug Administration* (l'ente governativo statunitense che si occupa della regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici) ha infatti approvato il **primo farmaco formulato specificamente per trattamento della depressione postpartum**, segnando un nuovo capitolo vitale per donne e medici.

**GLAMOUR**



In termini di cure mediche vere e proprie, però, è stato fatto pochissimo in questi anni e la ricerca ha lasciato molto a desiderare. Almeno fino a questo momento. Nei giorni scorsi, la Food & Drug Administration (l'ente governativo statunitense che si occupa della regolamentazione dei prodotti alimentari e farmaceutici) ha infatti approvato il **primo farmaco formulato specificamente per il trattamento della depressione postpartum**, segnando un nuovo capitolo vitale per donne e medici.



**GLAMOUR**



**Zulresso**, questo il nome del trattamento prodotto dall'azienda **Sage Therapeutics**, è un'infusione per endovena di *brexanolone*, una forma sintetica di *allopregnanolone* – neurosteroidi prodotto dal progesterone a livello cerebrale – che aiuta ad alleviare l'ansia e la depressione. Somministrato in una singola sessione di 60 ore, gli studi clinici hanno dimostrato che questo farmaco è in grado di trattare con successo i sintomi della depressione post partum nell'arco di 48 ore.

Disponibile a partire dal prossimo mese di Giugno, **Zulresso** ha in vantaggio di agire in fretta e in maniera diversa rispetto agli altri anti depressivi, poiché il meccanismo biochimico prende in considerazione gli ormoni del ciclo riproduttivo femminile. Non è tuttavia privo di effetti collaterali (mal di testa, vertigini, sonnolenza) e soprattutto ha un prezzo, al momento, ancora proibitivo: circa 34 mila dollari a trattamento. Eppure, interventi simili sulla salute e sul benessere psicofisico delle neomamme sono, oggi più che mai, di fondamentale importanza poiché la depressione post partum abbassa notevolmente la qualità della vita, così come quella della cura del bambino, in una fase invece cruciale per l'attaccamento materno.

**GLAMOUR**



A valorizzare la maternità, esortando a concentrare l'attenzione sulle sue espressioni e problematiche contemporanee, c'è tuttavia l'arte. Luci e ombre legate alla maternità sono infatti attuale oggetto di indagine anche in campo artistico: **dal 13 Aprile al 9 Giugno 2019**, presso la **Dorothy Circus Gallery** di Roma e Londra, la mostra d'arte collettiva ***Mother & Child*** porrà l'accento sulla donna, con particolare attenzione proprio alle relazioni materne e all'iconografia del femminile nel mondo dell'arte. Oltre 30 artisti internazionali, tra affermati ed emergenti, sono stati invitati a esplorare il tema della maternità nella sua accezione più profonda, visualizzandone i paradigmi del nostro tempo, attraverso una panoramica sulle nuovissime tendenze filosofiche e sociologiche. Gli artisti che partecipano alla mostra, esponendo ciascuno una nuova opera, rappresentano non soltanto la scena contemporanea del Pop Surrealismo, ma anche l'avanguardia di movimenti artistici come il Nuovo Figurativo, l'Urban art e l'Arte Asiatica. Un percorso di analisi che mostra come l'essere madre resti ancora oggi una condizione assoluta, che nel corso del tempo non perde, anche in senso artistico, la sua unicità né il suo imperscrutabile mistero.

**GLAMOUR**